



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023
CORSO DILAUREA	ECONOMIA E FINANZA
INSEGNAMENTO	ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50180-Aziendale
CODICE INSEGNAMENTO	16117
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/11
DOCENTE RESPONSABILE	SCANNELLA ENZO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	10
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	170
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	80
PROPEDEUTICITA'	02704 - ECONOMIA AZIENDALE
MUTUAZIONI	ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI - Corso: ECONOMICS AND BUSINESS ADMINISTRATION ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI - Corso: ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	SCANNELLA ENZO Martedì 09:00 12:00 Dipartimento SEAS, Edificio n.13, 4° piano. stanza n. 4.13.

PREREQUISITI	Le conoscenze che lo studente deve possedere per poter comprendere i contenuti e gli obiettivi di apprendimento del corso sono: economia aziendale, economia politica, matematica finanziaria.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <p>Acquisizione di conoscenze e competenze su: struttura e funzionamento del sistema finanziario, analisi degli equilibri gestionali degli intermediari finanziari, assetti organizzativi dei mercati finanziari italiani, valutazione degli strumenti finanziari e scelte di investimento, ruolo della regolamentazione finanziaria, funzionamento del sistema dei pagamenti, strumenti e obiettivi della politica monetaria.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione delle relazioni tra sistema economico reale e sistema finanziario, struttura del sistema finanziario e caratteristiche morfologiche delle sue componenti.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Capacita' di integrare le conoscenze acquisite sulle diverse forme di intermediazione finanziaria e capacita' di formulare autonomi giudizi sulle relazioni tra le differenti tipologie di strumenti finanziari ed i relativi mercati di negoziazione, sulle scelte di risparmio e investimento delle imprese e delle famiglie.</p> <p>Abilita' comunicative</p> <p>Capacita' di esporre i risultati degli studi su economia e gestione degli intermediari finanziari anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza dell'intermediazione creditizia, mobiliare ed assicurativa per lo sviluppo del sistema economico, nonche' il ruolo della regolamentazione nel sistema finanziario.</p> <p>Capacita' di apprendimento</p> <p>Capacita' di apprendimento per studiare in modo autonomo o auto-diretto le operazioni di investimento e finanziamento delle imprese e delle famiglie, l'attivit� di intermediazione finanziaria, il ruolo dei mercati creditizi e mobiliari, i modelli organizzativi e la diversificazione degli intermediari finanziari, gli equilibri gestionali tipici degli intermediari finanziari, il quadro regolamentare, le politiche di controllo e il ruolo delle autorita' di vigilanza. Capacita' di seguire seminari di approfondimento, master di primo livello e corsi di laurea magistrali.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>L'esame consiste in una prova scritta strutturata in tre parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -scelta multipla: tende a verificare le abilita' e le conoscenze relative all'ambito disciplinare del corso, sono costituite da n. 15 quesiti ciascuno dei quali e' corredato da quattro risposte chiuse; -esercizi: tendono ad accertare il possesso delle capacita' e competenze di analisi dei dati. Sono costituite da n. 3 esercizi semi-strutturati; -saggio breve: tende ad accertare il possesso delle abilita, capacita' e competenze previste dal corso. Sono previsti 2 brevi saggi. <p>Descrizione dei metodi di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -eccellente (30 e 30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica. Lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. -molto buono (26 29): buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. -buono (23-25): conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. -soddisfacente (20 22): non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprieta' linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. -sufficiente (18 19): minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. -insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il Corso si pone l'obiettivo di approfondire i processi caratteristici dell'economia e gestione degli intermediari finanziari, con particolare riguardo alle componenti del sistema finanziario: strumenti, mercati, intermediari, autorita' di vigilanza.</p> <p>Le singole tematiche sono proposte con l'intento di fornire un approccio metodologico di analisi, utile allo studente per apprendere i fondamenti della gestione degli intermediari finanziari, in una prospettiva di crescente innovazione finanziaria e regolamentare e di rapidi cambiamenti del contesto istituzionale e competitivo. In particolare, il corso di propone di fornire il quadro teorico e la strumentazione analitica per la comprensione del funzionamento del sistema finanziario.</p>

	Saranno studiate le relazioni tra sistema finanziario e sistema reale, la dinamica dei saldi finanziari settoriali, la struttura del sistema finanziario italiano, le teorie che giustificano l'esistenza degli intermediari finanziari, gli strumenti finanziari (di debito, di capitale, derivati), i mercati finanziari, i differenti modelli organizzativi e le differenti tipologie di intermediazione, i profili di gestione degli intermediari finanziari, i bilanci degli intermediari finanziari e l'analisi della performance, il controllo del credito e la politica monetaria, le autorità di vigilanza e la regolamentazione finanziaria, i sistemi di pagamento, i rischi tipici dell'intermediazione finanziaria.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni, esercitazioni individuali e di gruppo, workshops, seminari in collaborazione con primarie istituzioni finanziarie.
TESTI CONSIGLIATI	F. TUTINO, La banca. Economia, finanza, gestione, Il Mulino, Bologna, 2015. L. NADOTTI, C. PORZIO, D. PREVIATI, Economia degli intermediari finanziari, McGraw-Hill, 3° Edizione, Milano, 2017 (esclusi i capitoli 3 e 6). Materiale didattico ad uso degli studenti fornito durante il corso di lezioni.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Fondamenti dell'intermediazione finanziaria.
4	Le teorie dell'intermediazione finanziaria.
4	Bank activities and services.
5	Le politiche e gli strumenti di raccolta delle banche.
5	Le politiche e gli strumenti di impiego delle banche.
4	L'attività di intermediazione mobiliare.
2	L'attività intermediazione assicurativa.
2	Modelli organizzativi e forme di intermediazione finanziaria
4	Profili gestionali tipici degli intermediari finanziari.
4	Struttura e contenuto dei bilanci degli intermediari finanziari e analisi della performance.
6	L'analisi del bilancio bancario e la misurazione della performance.
8	Economia degli strumenti finanziari.
2	Strutture e forme organizzative dei mercati finanziari.
2	I mercati finanziari monetari.
4	I mercati finanziari obbligazionari.
4	I mercati finanziari azionari.
2	I mercati finanziari dei derivati.
2	I mercati dei cambi.
4	La regolamentazione del sistema finanziario.
2	Le autorità di vigilanza, le politiche e gli strumenti di controllo del sistema finanziario.
2	Strumenti e obiettivi della politica monetaria.
2	Economia dei sistemi di pagamento.
2	I rischi tipici dell'intermediazione finanziaria e profili di risk management nelle banche.
2	Crisi bancarie e instabilità finanziaria.